

Allegato "A" al verbale assemblea del 26/11/2021, per modifica statuto n. 1577/949 di rep.
dr.ssa Margherita Vanoli del 9/02/2018

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art.1 – Costituzione e sede

E' costituita l'Associazione culturale denominata :

IRPA E.T.S.

Istituto di Ricerca Psicoanalisi Applicata Ente del Terzo Settore

Con sede in Milano, essa è retta del presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia e non ha fini di lucro. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative.

Art.2. – Carattere della Associazione

L'Associazione non ha scopi di lucro. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente statuto. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti con scopi culturali, scientifici, sociali ed umanitari.

Art.3. – Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art.4. – Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo specifico della formazione in psicoterapia ad indirizzo psicoanalitico lacaniano per i laureati in psicologia e in medicina e chirurgia. L'Associazione intende sviluppare e diffondere la cultura e l'istruzione superiore attraverso l'attività di insegnamento e di collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere.

In particolare l'Associazione ha per oggetto :

- l'istituzione di corsi di specializzazione, come previsto dalla Legge 1 febbraio 1989 n.56, per la formazione professionale dei laureati in psicologia e in medicina e chirurgia per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica;
- l'attività di corsi, studi, ricerche scientifiche, seminari, conferenze, congressi, dibattiti, corsi di educazione continua in medicina (E.C.M.) e quanto altro possa essere utile per lo studio e l'approfondimento della psicoterapia psicoanalitica;
- la gestione di centri, studi e scuole per lo sviluppo delle attività psicoterapeutiche a orientamento psicoanalitico;
- la raccolta di tutti i casi clinici e di ricerca segnalati al fine di ottenere una banca dati per lo studio di equipe;
- la pubblicazione di riviste e libri specializzati in psicologia e in psicoterapia psicoanalitica, anche con supporti video ed informatici.

L'Associazione potrà compiere, in relazione all'oggetto sociale di cui sopra, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, nei limiti delle leggi speciali in materia, necessarie per il raggiungimento dello scopo.

Art.5. – Qualifiche dei Soci

I Soci saranno classificati in due distinte categorie :

- Soci fondatori : quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione; hanno diritto di voto e possono ricoprire qualsiasi carica istituzionale.
- Soci benemeriti : quelli che per la loro personalità e valore scientifico e per la frequenza all'Associazione o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione; hanno diritto di voto e possono ricoprire qualsiasi carica istituzionale.

La qualità di socio comporta la possibilità di frequenza all'Associazione e alle manifestazioni dalla stessa organizzate. Si esclude ogni limitazione del rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art.6. – Ammissione dei Soci

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati corredata dalla documentazione prescritta dal regolamento. L'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro dei soci. Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. Chi ha proposto la domanda di ammissione può entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci. Le iscrizioni decorrono dal 1 gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

Il Socio è tenuto al pagamento di una quota di iscrizione all'Associazione e annualmente al versamento del contributo; la quota o il contributo associativo non può essere trasmessa a terzi.

Art.7. – Diritti e Doveri dei Soci

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze statutarie.

I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali entro 10 giorni dalla richiesta scritta fatta pervenire al Consiglio Direttivo.

Art.8. – Perdita della qualifica di Socio

La qualità di socio può venir meno per i seguenti motivi :

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità, o per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto o per altri motivi che ne comportino indegnità;
- d) per omesso versamento della quota associativa annuale.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art.9. – Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente,
- il Segretario,
- il Direttivo Scientifico,
- l'Organo di controllo.

ASSEMBLEA

Art.10. – Partecipazione all'Assemblea

L'Associazione nell'assemblea ha il suo organo sovrano. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci. L'Assemblea viene convocata almeno due volte all'anno entro il 30 aprile ed il 15 dicembre per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per la nomina e/o rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria per decisione del Consiglio Direttivo o su richiesta, indirizzata al Presidente , di almeno un terzo dei soci fondatori, e benemeriti nel loro insieme, o dall'organo di controllo se nominato.

Art.11. – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate con preavviso di almeno otto giorni, mediante invito con lettera raccomandata ai soci e all'organo di controllo, se nominato, a cura della presidenza. La convocazione può avvenire anche tramite fax o posta elettronica con il consenso dei soci. La lettera di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, il luogo e l'orario, nonché la data e l'orario della seconda convocazione. L'assemblea può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che : (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e

proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante. Il diritto di voto spetta ai soci nella misura prevista dalla legge.

Art.12. – Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorrono la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumolo di deleghe in numero superiore a due. E' consentito il voto per corrispondenza.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci regolarmente iscritti nel relativo libro.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in caso di sua assenza, dal Vice presidente.

In mancanza di entrambi l'assemblea provvederà a nominare il proprio Presidente. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle riguardanti la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art.13. – Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano le seguenti competenze:

in sede ordinaria :

- a) discute e delibera sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) nomina e revoca membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Scientifico, il Segretario, l'Organo di Controllo;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- d) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

In sede straordinaria :

- e) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- f) delibera sulle proposte di modifica dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- g) delibera su gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Consiglio Direttivo

Art.14. – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di :

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) nominare il corpo docenti, programmare o organizzare i corsi di specializzazione,
- c) predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea;
- d) fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi annuali nonché la penale per i ritardati versamenti;
- e) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- f) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- g) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- h) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovo soci,

- i) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone e rappresentanti da scegliere tra i soci fondatori e benemeriti.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso e composte da soci e non soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art.15. – Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da tre a sette membri nominati dall'Assemblea ordinaria e scelti tra i soci fondatori e benemeriti. L'Assemblea stessa designa il Presidente e il Vice Presidente fra i Consiglieri nominati. Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'Assemblea che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati. I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Art.16. – Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno tre componenti, o l'organo di controllo se nominato.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con lettera raccomandata inviata almeno cinque giorni prima. Sono ammesse le convocazioni anche a mezzo fax o posta elettronica a condizione che siano autorizzate espressamente dagli aventi diritto al voto. E' ammesso il voto per corrispondenza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente del Consiglio.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i componenti dell'organo di controllo, se nominati.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

I Consiglieri ed il Segretario sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni consiliari. Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Presidente

Art.17. – Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione ed ha la rappresentanza generale, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente è investito dai poteri di ordinaria amministrazione, mentre per la straordinaria amministrazione è competente il Consiglio Direttivo.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria e dura in carica un triennio e comunque fino all'Assemblea ordinaria che precede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato potrà essere rieletto. In caso di dimissioni o di impedimento grave verrà sostituito dal Vice Presidente sino alla successiva assemblea ordinaria.

Direttore Scientifico

Art.18. – Compiti del Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è garante della qualità scientifica dei corsi e di ogni attività culturale promossa dalla Associazione, svolge funzioni consultive in tutte le attività e le manifestazioni culturali dell'associazione. Egli potrà proporre al Consiglio Direttivo gli incarichi di docenza con riferimento sia ai docenti e ricercatori di Istituti Universitari Italiani e stranieri di specifica qualificazione, sia personale di documentata esperienza professionale nel campo della psicoterapia, in quello della psicologia clinica e delle scienze umane in generale.

Potrà inoltre nominare le commissioni di esami e di diploma. La carica di Direttore Scientifico può essere ricoperta dal Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo.

Segretario

Art.19. - Compiti del Segretario

Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per un triennio fra i suoi componenti e anche fra persone non componenti il Consiglio purché socie dell'Associazione.

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza dalla quale riceve le direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e alle riunioni dell'Assemblea. Il Segretario avrà cura, in particolare, di mantenere contatti anche di carattere continuativo con gli enti pubblici e privati e le organizzazioni che interessano le attività dell'Associazione. Per l'attività svolta in nome e per conto dell'Associazione al segretario potrà essere conferita la rappresentanza legale verso terzi.

Organo di Controllo

Art.20. – Nomina dei Revisori dei Conti

L'Organo di Controllo sarà nominato dall'Assemblea nei casi previsti dalla legge e facoltativamente se ritenuto utile e opportuno. L'Organo di Controllo può essere monocratico o in numero di tre, dura in carica tre anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche. I componenti sono rieleggibili. Agli stessi spetta un compenso determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

Finanze

Art.21. – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è congruo e vincolato allo scopo e potrà essere incrementato:

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali sovvenzioni, erogazioni, donazioni e lasciti di terzi o di associazioni.

Art.22. – Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- b. da contributi annui ordinari stabiliti dal Consiglio Direttivo; da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- c. da versamenti volontari degli associati;
- d. da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti ed enti privati di ogni genere;
- e. dalle quote di iscrizione degli allievi del corso di specializzazione in psicoterapia e dalle quote di iscrizioni per altre iniziative scientifiche in genere, compresi i proventi per la cessione di libri.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il Socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

Art.23. – Divieto di distribuzione degli utili

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Esercizi Sociali

Art.24. – Esercizi sociali e bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Amministrazione contabile e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Segretario secondo le direttive del presidente del Consiglio Direttivo.

Annualmente, entro il 30 aprile successivo alla chiusura del bilancio, il Consiglio Direttivo predisporrà il bilancio consuntivo che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

Norme finali e generali

Art.25. – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto, secondo le indicazioni espresse dall'Assemblea o dai Liquidatori, e previo consenso degli organi esterni competenti ad altra associazione avente finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art.26. – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Art.27. – Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Sottoscritto:

Presidente del Consiglio Direttivo Massimo Recalcati

Segretario

Lucia Simona Bonifati